

Progetti per le Scuole Secondarie di II grado

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Anno scolastico 2022/2023

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo, abbracciare la complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2022/2023 prende forma in dialogo costante con l'attualità. Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare il protagonismo e la socialità delle nuove generazioni.

PROPOSTE EDUCATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informati potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

MOSTRA | **Air Pressure di Lawrence Abu Hamdan**

Air Pressure è una video installazione immersiva dell'artista e audio investigator Lawrence Abu Hamdan (Amman, Giordania, 1985).

La pratica dell'ascolto e interpretazione politica del suono, come del silenzio, è alla base della ricerca dell'artista. Il suo interesse per il suono deriva dalla formazione come musicista e autore di musica indipendente. Le sue indagini sonore sono state usate come prove in cause per i diritti umani e richieste di asilo politico a supporto di *Amnesty International*, *Defence for Children* e *Forensic Architecture*. L'opera *Air Pressure* è il diario, visivo e sonoro, di un anno del cielo sopra il Libano. Un cielo in guerra permanente, minacciato e minaccioso, sorvolato da caccia e droni fino a 50 volte al giorno, con lo scopo di sorvegliare e produrre rumore. La voce narrante del video è un personaggio fittizio, ricorrente nelle opere di Lawrence Abu Hamdan, il suo alterego Private Ear.

MOSTRA | **Eyelids, Towards Evening di Victor Man**

Victor Man, nato a Cluj (Romania), lavora sul tema della memoria e dell'intreccio di finzione e realtà, passato e presente, rappresentazione e allegoria. Cresciuto in Transilvania sotto il regime comunista, l'artista costruisce un immaginario fondato su elementi di un mondo occidentale a cui non ha avuto accesso diretto, che decontestualizza e mescola con la narrazione autobiografica e con leggende della tradizione popolare. La pittura che ne risulta è profondamente melanconica, enigmatica e allusiva, il che contribuisce a rendere estremamente fluida la relazione tra la realtà spazio-temporale in cui le opere vengono installate e le possibilità narrative offerte dall'opera. L'opera, per dirla con parole dell'artista, diventa "un tentativo di colmare il vuoto lasciato aperto tra verità e falsità". *Eyelids, Towards Evening* riunisce una serie di ritratti pittorici, prodotti nell'ultimo decennio, di soggetti spesso inquietanti e atemporali, con chiari riferimenti alla storia dell'arte del '900.

MOSTRA | Backwards Ahead

La mostra collettiva *Backwards Ahead* è costruita attraverso un nucleo di opere, parte della Collezione Sandretto Re Rebaudengo, che esplorano i concetti di tempo, di storia e di prova. La mostra prende in prestito il titolo dall'omonima opera dell'artista Kiran Subbaiah: un'installazione interattiva a circuito chiuso, che complica l'idea di temporalità attraverso un processo di video-controllo da visitatore, ma anche di sovversione della sua percezione. *Backwards Ahead* è concepita in stretta connessione con le altre mostre in Fondazione, con gli immaginari legati alla memoria di Man, e con il sistema di costruzione di prove e testimonianze di Abu Hamdan, per indagare temporalità non lineari costruendo relazioni tra arte e storia, tra retorica e verità.

MOSTRA | Liquid Transfers di Diana Policarpo

Diana Policarpo è un'artista visiva e compositrice che lavora con mezzi visivi e musicali come disegno, video, scultura, testo, performance e installazione sonora multicanale. Policarpo indaga le politiche di genere, le strutture economiche, la salute e le relazioni interspecie attraverso una ricerca speculativa transdisciplinare. *Liquid Transfers*, il progetto presentato per Illy Prize, presenta una nuova videoinstallazione dedicata alla riscoperta di rimedi popolari. Il lavoro si focalizza sulla coltivazione di recenti specie di segale geneticamente modificata, per narrare le dinamiche di sfruttamento delle risorse naturali e il loro impatto sugli ecosistemi e sulla salute delle persone.

MOSTRE | Landslides di Caroline Déodat e Parallel Visions.

Opere dalla collezione Sandretto Re Rebaudengo

8 ottobre – 13 novembre 2022 | Palazzo Re Rebaudengo a Guarene (CN)

In occasione del decimo anniversario della partnership tra Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e ENSBA Lyon – École Nationale Supérieure des Beaux-Arts, inaugurano negli spazi di Palazzo Re Rebaudengo a Guarene la mostra personale di Caroline Déodat *Landslides* e la collettiva con opere di Collezione *Parallel Visions*.

Landslides è frutto delle ricerche dell'artista di origine mauriziana Caroline Déodat, che ha approfondito la pratica del Sega, genere mauriziano che unisce poesia, musica e danza, nata nelle comunità schiavizzate e divenuta tradizione turistica dopo la decolonizzazione. Il Sega è guardato come una struttura sociale impiegata nel processo di fabbricazione dell'archivio coloniale attraverso i sistemi di potere della razza, del genere e della sessualità. L'opera è costruita come un saggio poetico e cinematografico, dove i territori mitici della Sega si combinano con i luoghi intimi della storia dell'artista.

La **mostra collettiva *Parallel Visions*** presenta i lavori prodotti nel corso delle edizioni della partnership tra Fondazione ed ENSBA dalle artiste Riikka Kuoppala (edizione 2013), Thomas Teurlai (ed. 2014), Daniel Frota (ed. 2016), Ghita Skali (ed. 2017), and Tarek Lakhrici (ed. 2020) ed entrati a far parte della Collezione Sandretto Re Rebaudengo.

Il titolo della mostra si riferisce agli immaginari alternativi evocati dalle opere e alle loro proposte per interrogare possibili scenari passati e futuri del mondo. Attraverso vari media come scultura, installazione e video, le opere sviluppano visioni e mondi paralleli, attingendo a vari generi della fantascienza, dall'eco-fiction al cyberpunk, quali terreni dove affrontare urgenze contemporanee di ambito economico, sociale, politico.

Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari

di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artiste riconosciute sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie.

PERCORSI EDUCATIVI

Visita\laboratorio

Le visite\laboratorio sono incontri di un solo appuntamento, della durata di circa 2 ore, disponibili durante tutto l'anno scolastico e progettati specificamente sui temi delle mostre in corso. L'esperienza si articola in due momenti: visita alla mostra e successiva rielaborazione laboratoriale - individuale o collettiva - dei temi.

La visita alla mostra si fonda sul metodo della mediazione culturale d'arte: dialogica e personale. Il laboratorio è un momento pratico e creativo, e si svolge direttamente negli spazi espositivi, pensati come luoghi in cui le opere convivono con i corpi, i pensieri con le azioni.



Incontri con le artiste

Instaurare un **dialogo inedito con le artiste**, che condividono il loro percorso, la loro ricerca, la loro esperienza di vita e la loro visione del mondo contemporaneo è un'occasione formativa che la Fondazione offre alle scuole dal 2015.

Per l'anno scolastico 2022/2023 ogni classe iscritta al programma parteciperà a due incontri di 2 ore: una formazione propedeutica per introdurre tematiche e modalità di lavoro di ogni artista coinvolto, e un secondo incontro plenario (in Fondazione o on-line), dove le classi incontreranno l'artista ponendogli le domande emerse durante la formazione.

Le parole e i racconti condivisi dalle artiste diventano fonte di ispirazione e punto di partenza per approfondire le mostre attraverso progetti diversificati, esperienze di mediazione con il pubblico e occasioni di confronto peer to peer.

Le precedenti interviste sono disponibili al link [Interviste con gli artisti](#).

Visita alterata

La visita alterata è una modalità di fruizione delle opere e abitazione dello spazio espositivo nata dalla ricerca dello staff di mediazione culturale d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, a partire da una rilettura del [Manifesta workbook](#). Un invito a concentrarsi sul modo in cui normalmente osserviamo le opere e ci muoviamo nello spazio espositivo, per poi metterlo in discussione, ribaltando il punto di vista e scoprendo nuovi e inconsueti modi per interagire con la mostra e i suoi contenuti. L'incontro prevede l'utilizzo di una collezione di 8 esercizi da svolgere individualmente o a coppie, per poi riflettere collettivamente sull'esperienza, così da arrivare a un'interpretazione delle opere in mostra attraverso giochi percettivi e/o narrativi.

Le suggestioni utilizzate sono consultabili al link [Visita Alterata](#).

Incontri di avvicinamento all'arte contemporanea

Il programma si sviluppa su una serie di quattro appuntamenti al museo volti alla conoscenza delle mostre e all'approfondimento della produzione artistica e dei linguaggi contemporanei. La proposta si concentra sull'esplorazione del fare artistico attraverso gli spunti provenienti dalle opere esposte. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con le artiste, un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Il percorso è finalizzato a progettare una visita interattiva per il pubblico, durante la quale le studente accompagneranno in mostra amiche, familiari e compagne, proponendo la loro lettura dell'opera e confrontandosi sui diversi punti di vista.

La video documentazione delle occasioni precedenti è consultabile al link [Liceo Cavour](#).

Arte a occhi chiusi

Rendere accessibile un'opera d'arte a chi non vede è un compito che richiede abilità diverse: osservazione attenta, descrizione precisa, comunicazione efficace. Arte a occhi chiusi è un percorso formativo di **tre incontri** ideato in collaborazione con **Tactile Vision Onlus e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti** per progettare e realizzare strumenti per l'accessibilità al Patrimonio Culturale, attraverso l'attivazione di quella macchina percettiva che è il nostro corpo.

Il percorso può essere concluso con una visita alla mostra in cui le studente utilizzeranno gli strumenti prodotti con un pubblico bendato o con disabilità visiva.

L'esperienza, proponendo un lavoro collettivo tra studente e persone cieche e ipovedenti,

permette di abbattere in modo naturale e operativo gli stereotipi spesso determinati da narrazioni standardizzate, discriminanti e ghettizzanti.

I materiali prodotti durante le attività potranno saranno disponibili per la mediazione delle opere d'arte in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

La documentazione delle occasioni precedenti è consultabile al link <https://verso.fsrr.org/project/arte-a-occhi-chiusi/>



Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT

Linea I Speak Contemporary!

Come raccontare l'arte contemporanea aè giovani? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? La linea didattica I Speak Contemporary, a cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza **l'e-learning e il laboratorio a scuola** come efficaci strumenti educativi per studente e insegnante. L'attività in classe è condotta dallo staff della Fondazione, le iscrizioni on-line al [Progetto Diderot](#) sono gestite da Fondazione CRT.

Percorso di educazione civica | Non più eroi!

Il percorso di educazione civica *Non più Eroi* si inserisce nel progetto del **Polo del '900 // colonialismo e noi**, che si propone di indagare il tema del colonialismo nella storia e nella cultura del tempo presente.

Non più Eroi è dedicato al secondo ciclo delle scuole secondarie di II grado e si articola in **due incontri di circa 2 ore**.

Il primo incontro, a cura dell'Unione culturale "Franco Antonicelli", introduce con una modalità di didattica dialogata e partecipativa, il tema del colonialismo italiano: dei crimini commessi, delle responsabilità rimosse, della memoria negata nel dibattito pubblico nazionale. Si potrà svolgere sia in classe sia al Polo del '900, per esempio in abbinamento a una visita al Museo Diffuso della Resistenza.

[Kit didattici Polo del '900](#)

Il secondo incontro, curato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, conduce le classi aderenti al parco del Valentino in un itinerario, ideato insieme all'artista Alessandra Ferrini, nel quale, a partire da alcune statue e monumenti, si ragionerà sulle tracce del periodo coloniale nella topografia della città. Il percorso parte da alcune domande sulla figura dell'eroe: perché alcune figure sono state considerate eroiche? Quanto sappiamo della loro storia e delle loro azioni? In un mondo globalizzato e interconnesso, come concepiamo l'idea di patria e di eroe?

[Audioguida Non più Eroi!](#)



STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

VERSObox – una web app che affronta tematiche attuali come l'**identità** di genere, la **memoria** personale e collettiva, l'idea di **futuro**; le tre tematiche sono affrontate attraverso altrettante opere di artiste contemporanee.

E-book Art at Times – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

Una bussola per il futuro - una mappa delle professioni della cultura per orientare gli studenti e sostenere i docenti. Uno strumento digitale e interattivo, creato dagli studenti per i loro pari per esplorare in prima persona un ambito professionale forse poco conosciuto, ma ricchissimo di potenziale.

Try this at Home_Easy-to-read – quattro schede di laboratorio ispirate al lavoro di importanti artiste contemporanee, scritte rispettando gli standard europei di scrittura semplificata.

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle **persone con autismo** per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per e docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

Costi

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per tutti le accompagnatore e per studente con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutti le insegnanti è gratuito e illimitato.

Accessibilità

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studente con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione

I nostri progetti sono realizzati in collaborazione con

